

Aversa, 16/10/2019

**Ai DOCENTI delle CLASSI SECONDE  
dell'ISTITUTO PROFESSIONALE**

## COMUNICAZIONE N. 55

**OGGETTO:** revisione PFI alunni con carenze al termine del I anno di frequenza – classi II<sup>^</sup> Professionali

Nel ricordare ancora una volta che il modello didattico proposto dalla recente **Riforma dei percorsi di Istruzione Professionale** (D.LGS 61/2017 e relativo Regolamento attuativo D.I. n. 92/2018) è improntato al principio della **personalizzazione educativa**, ciascun Consiglio di classe è stato chiamato a redigere entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento, il **Progetto formativo individuale (P.F.I)** ed è tenuto ad aggiornarlo durante l'intero percorso scolastico.

In particolare, così come chiarito dalle nuove Linee Guida - Istruzione Professionale del 01/10/2019, **se lo studente al termine del I anno**, ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste, **il CdC ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I.** prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

- i. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
- ii. partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi (*se già effettuate*);

Ove ne ricorrano le condizioni il CdC adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

**Si invitano**, pertanto, i **docenti tutor** degli alunni con carenze formative al termine del I anno di frequenza a **predisporre la revisione del PFI** che poi verrà ratificata dal relativo Consiglio di classe, come da specifico calendario.

Si coglie l'occasione per ricordare che il docente tutor ha il compito di sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale. L'attività di tutorato consiste nell'accompagnamento di ciascuno studente nel processo di apprendimento personalizzato finalizzato alla progressiva maturazione delle competenze. Il docente tutor favorisce inoltre la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del Consiglio di Classe, al fine di consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo.

			
Amm. Finan e Marketing	Grafica e Comunicazione	Serv. per la e Ass. Sociale	Turismo

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott. Giuseppe Manica